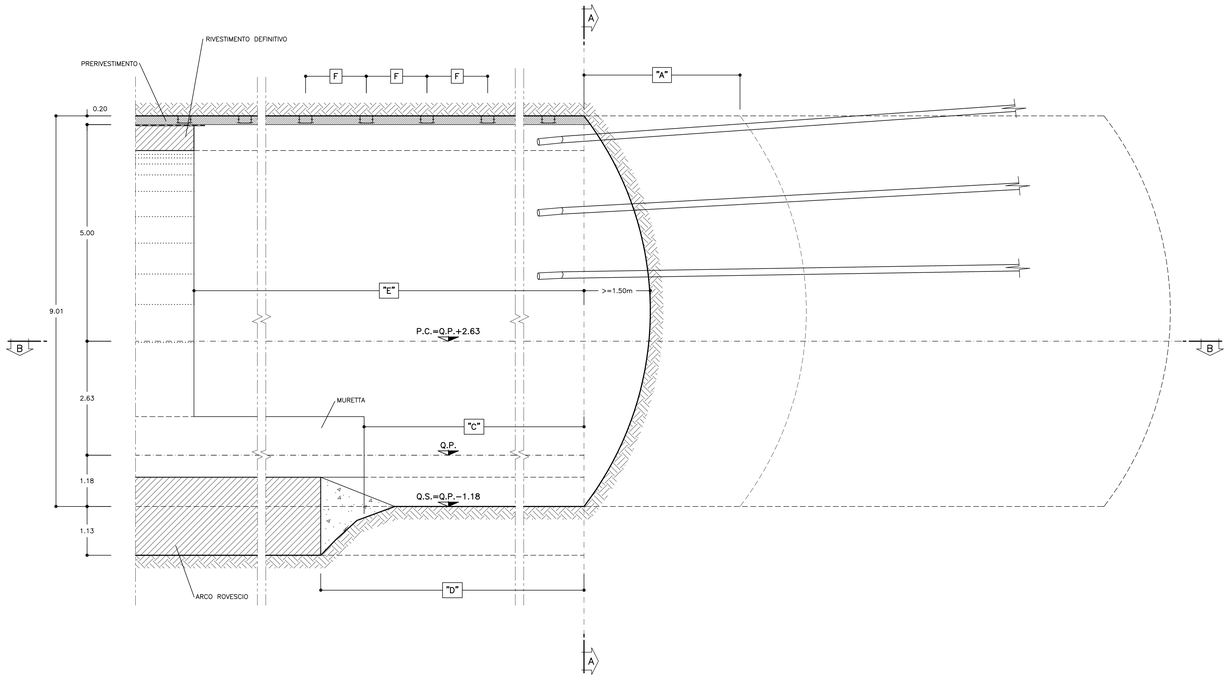
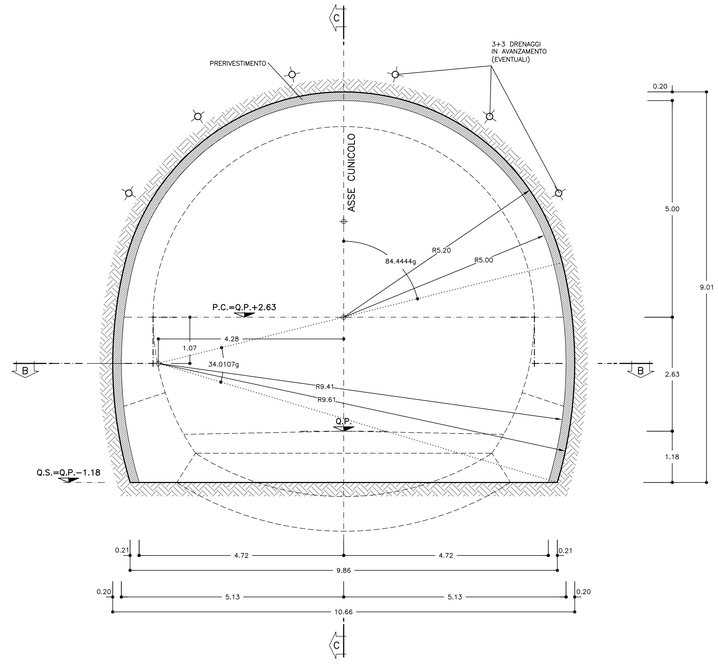
SEZIONE C–C
SCALA 1:50

PROFILO LONGITUDINALE



SEZIONE A–A
SCALA 1:50

SEZIONE TRASVERSALE



SEZIONE B–B
SCALA 1:50

PIANTA

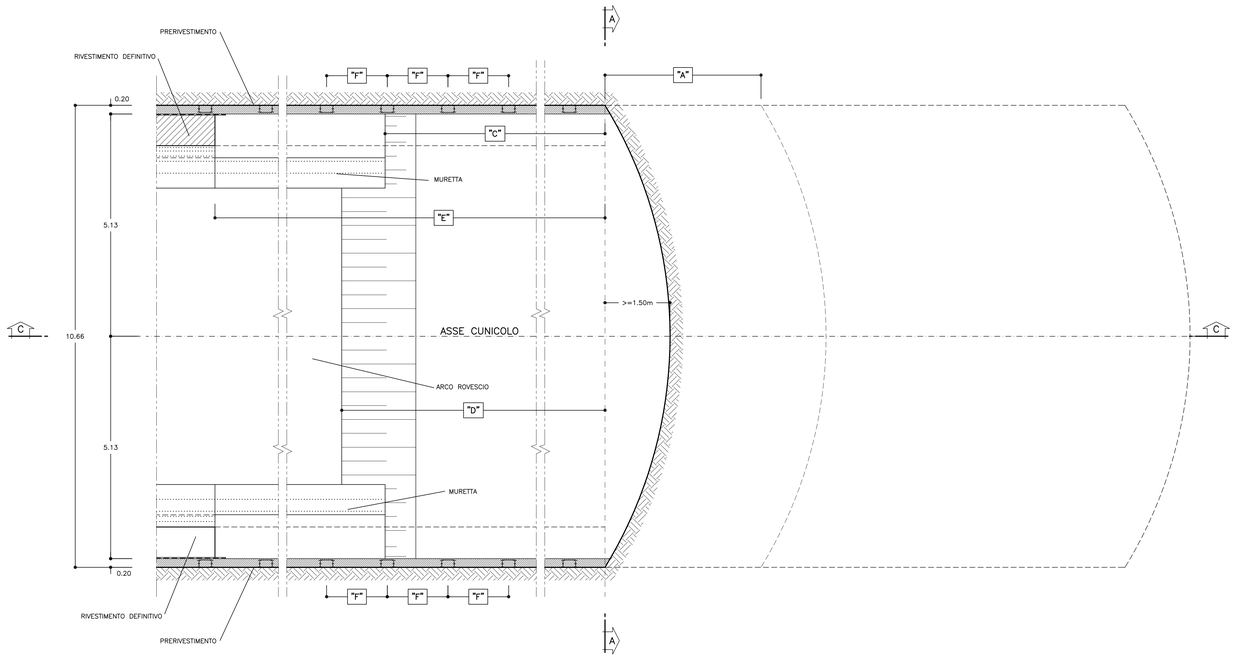


TABELLA MATERIALI

ACCIAIO

ACCIAIO ARMATURE	B450C
RETE ELETTROSALDATA	B450C
ACCIAIO CENTINE	S275J2
ACCIAIO CALASTRELLI	S275J2
ACCIAIO PIASTRE FAZZOLETTI	S275J2

SPRITZ–BETON

– cemento tipo		42.5
– resistenza media su carote	h/ø=1	a 48h >= 13 MPa a 28gg >= 25 MPa
– diametro max aggregato		10 mm
– rapporto A/C max in peso		0.5

FIBRE METALLICHE

– Fibre metalliche realizzata con filo ottenuto per trafilatura di acciaio a basso contenuto di carbonio con le estremità sagomate ad uncino d<6mm

– dosaggio in fibre > 35 kg/m3

– diametro fibre 0.5 mm

DRENAGGI

– tubi microfessurati in PVC ad alta resistenza (4.5MPa alla trazione), diametro esterno 60mm sp. 5mm, perforo rivestito con TNT

– i primi 10m da bocca foro dovranno essere ciechi

DIAMETRO PERFORAZIONI

DRENI ø100–120 mm

NOTA: PER TUTTO QUANTO NON INDICATO SI FACCIA RIFERIMENTO AL CAPITOLATO OPERE CIVILI ELABORATO DI RIFERIMENTO: "OPERE DI LINEA–CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E NOTE" (IG51I0D26VTTOC0000002A)
PER TUTTI I DETTAGLI D'IMPERMEABILIZZAZIONE SI VEDA L'ELABORATO RELATIVO

SPECIFICHE COSTRUTTIVE E PRESCRIZIONI TECNICHE

– nel caso in cui si posi in opera spritz–beton armato con rete elettrosaldata, la realizzazione avverrà in 2 strati con rete interposta, salvo deroga motivata.

– In corrispondenza delle riprese di getto e in arco rovescio tra concio e concio sarà applicato un cordolino bentonitico idroespansivo

CENTINE METALLICHE	2IPN 160 p=1.40
SPRITZ–BETON	AL CONTORNO Sp. 20cm
DRENAGGI IN AVANZAMENTO (1) (EVENTUALI)	INCLINAZIONE 5%–15% RADIALE
	N° 6 L=30.00m SOVRAP.10.00m min.
	MICROFESSURATI PER L=20.00m DA FONDO FORO E "CIECHI" PER L=10.00m VERSO BOCCA FORO
RETE ELETTROSALDATA	ø 6 20x20 SOVRAPP. MIN. 30cm.

*1 IL NUMERO, LE POSIZIONI E LE RELATIVE INCLINAZIONI SARANNO DEFINITE IN CORSO D'OPERA IN FUNZIONE DELLA SITUAZIONE EFFETTIVAMENTE RISCONTRATA

FASI ESECUTIVE

FASE 1: ESECUZIONE DI DRENAGGI IN AVANZAMENTO (EVENTUALI)

FASE 2: SCAVO

– Lo sfondo potrà avere lunghezza di sfondo massima non superiore a quanto indicato nelle specifiche progettuali, compreso il disgaggio eseguendo lo scavo a piena sezione e sagomando il fronte a forma concava;

– Al termine dello sfondo e prima di porre in opera gli interventi di prima fase va eseguito un accurato disgaggio di tutti i blocchi instabili.

FASE 3: POSA IN OPERA DELLE CENTINE E DELLO SPRITZ–BETON

– Appena posate le centine devono essere collegate alle altre attraverso le apposite catene. Lo spritz–beton deve essere armato con rete elettrosaldata o fibrorinforzato;

FASE 4: GETTO DI MURETTE E ARCO ROVESCIO IN CLS

– Il getto delle murette e dell'arco rovescio dovrà avvenire in accordo con quanto indicato specifiche di progetto.

– Tali distanze potranno essere regolate in funzione del comportamento deformativo del cavo: comunque la distanza del getto dell'arco rovescio dal fronte non potrà essere superiore a 12ø.

FASE 5: IMPERMEABILIZZAZIONE

– La posa in opera dell'impermeabilizzazione sarà eseguita prima del getto del rivestimento definitivo;

FASE 6: GETTO RIVESTIMENTO DEFINITIVO

– Il getto del rivestimento definitivo sara' eseguito ad una distanza dal fronte che dipenderà dal comportamento deformativo del cavo, in ogni caso mai >15ø

NOTA BENE

– Qualora le operazioni di scavo vengano interrotte per un tempo di circa 24 ore, e' necessario porre in opera uno strato di spritz–beton di 10cm al fronte.
Se il fermo delle lavorazioni risulta >=48 ore (festività o altro) il ciclo delle lavorazioni dovra' necessariamente terminare con il rivestimento di prima fase a ridosso del fronte, previa la sagomatura a forma concava del fronte stesso ed esecuzione dello strato di spritz–beton armato sp.10cm.
In relazione al comportamento deformativo del fronte e del cavo, l'arco rovescio e le murette dovranno essere opportunamente avvicinate al fronte.

LEGENDA SIMBOLI

PRERIVESTIMENTO: CENTINE METALLICHE +SPRITZ–BETON FIBRORINFORZATO O ARMATO CON RETE ELETTROSALDATA

IMPERMEABILIZZAZIONE

SFONDO	A=MAX 4.20m
CAMPO D'AVANZAMENTO	----
DISTANZA FRONTE–MURETTE	C=MAX 9ø
DISTANZA FRONTE–ARCO ROVESCIO	D=MAX 12ø
DISTANZA FRONTE–RIVESTIMENTO DEFINITIVO	E=MAX 15ø
PASSO CENTINE	F=1.40m

NOTE

– PER LE TRATTE DI APPLICAZIONE DELLE SEZIONI TIPO SI VEDA IL PROFILO GEOMECCANICO.

– EVENTUALI DIFFERENZE TRA LE MISURE TOTALI E LE SOMMATORIE DELLE MISURE PARZIALI SONO DOVUTE AGLI ARROTONDAMENTI AUTOMATICI DI AUTOCAD.

– IL CONTROLLO DEL COMPORTAMENTO TENSODEFORMATIVO DELL'AMMASSO ALLO SCAVO POTRA' SUGGERIRE LA VARIAZIONE DELL'INTENSITA' DEGLI INTERVENTI PREVISTI, DELLE DISTANZE DAL FRONTE DELL'ARCO ROVESCIO E MURETTE E DEL RIVESTIMENTO DEFINITIVO, INDICATE NEL PRESENTE ELABORATO.

LEGENDA

P.C. = PIANO DEI CENTRI

Q.P. = QUOTA PROGETTO

P.I.M = PIANO DI IMPOSTA MURETTE

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

FINESTRA POLCEVERA
Galleria naturale
Sezione Tipo B0-L
Fasi esecutive, scavi e consolidamenti

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio **Cociv** Ing. G. Guaglinozzi		1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IG51	01	E	CV	BB	GN15EX	001	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	ROCKSOIL	17/09/2012	Ing. F. Colla	19/09/2012	E. Pagani	21/09/2012	Ing. E. Ghisalandi

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO — Dr. Ing. Ghisalandi Ermanno — Settore A — Civile e Ambientale — n. 19863 — MILANO

n. Elab.

Nome File: IG51I0EDVBBGN15EX001A00
CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1:

DATA: 05.07.12
RED: AG
NOME FILE: 12322 00
FATT. PLOT: 1=1